

Vi sono sempre maggiore consapevolezza e ricerca scientifica sull'importanza critica di sviluppare in modo equilibrato entrambe queste aree della competenza, come viatico per la performance e la sicurezza in ambito lavorativo e non.

In questo evento formativo viene fornita una panoramica delle principali aree delle soft skills in ambito sanitario, con un particolare focus sul Teamwork e sulla Leadership.

Obiettivi:

conoscere le competenze non tecniche per tutti i professionisti sanitari

Contenuti:

definizione del termine competenze; differenza tra hard e soft skills; potenziare le competenze non tecniche; leadership e valorizzazione del personale sanitario.

Metodologia didattica:

Lezione frontale o FAD, role playing.

Durata:

16 ore di formazione residenziale (2 giorni di corso) 8 ore in FAD

Destinatari:

tutti gli operatori sanitari

Quarta sezione: Sicurezza degli operatori

Corso 33: Malattie professionali e infortuni sul lavoro: strumenti per l'uso.

Finalità:

essere in grado di affrontare situazioni complesse legate ad eventuali infortuni o avere le conoscenze adeguate per farsi riconoscere una malattia professionale, ivi compreso il Mobbing.

Obiettivi:

conoscere le principali leggi legate alle malattie professionali e/o infortuni sul lavoro

Contenuti:

aspetti legislativi delle malattie professionali, il sistema tabellare e misto delle malattie professionali, infortunio sul lavoro

Metodologia didattica:



Lezione frontale o FAD, analisi e discussione sentenze, confronto/dibattito.

Durata:

8 ore di formazione residenziale. 4 ore in FAD

Destinatari:

tutti gli operatori sanitari.

Corso 34: Infortunio in itinere: istruzioni per l'uso

Finalità:

sapersi districare a seguito di un infortunio in itinere, e sapere quindi quali procedure eseguire.

Obiettivi:

conoscere le principali leggi e diritti conseguenti ad un infortunio in itinere.

Contenuti:

infortunio in itinere: definizione e storia, modalità di compilazione del questionario INAIL, mezzi di trasporto ed infortunio in itinere.

Metodologia didattica:

Lezione frontale o FAD, analisi e discussione sentenze, confronto/dibattito.

Durata:

8 ore di formazione residenziale. 4 ore in FAD

Destinatari:

tutti gli operatori sanitari.

Corso 35: Burnout, mobbing, straining, stalking: conoscerli per difendersi

Finalità:

Il corso formativo intende scandagliare tutte le manifestazioni fonti di disagi lavorativi, in grado di "esaurire" il lavoratore, fino a portarlo ad una condizione patologica, rappresentata appunto da stress lavoro-correlato e soprattutto burnout.

Obiettivi:

Al termine del corso il discente sarà in grado di valutare i sintomi del burnout; saprà adottare un atteggiamento resiliente grazie al quale potrà prevenire o attutire le conseguenze del burnout; saprà riconoscere il fenomeno del mobbing, dello straining e dello stalking



Contenuti:

Aspetti generali del Burnout, mobbing, straining, stalking; dalla prevenzione alla gestione; dalla progettazione di interventi di prevenzione del fenomeno MOBBING, alle conseguenze sulla salute degli operatori sanitari.

Metodologia didattica:

Lezione frontale o FAD, analisi e discussione sentenze, confronto/dibattito.

Durata:

8 ore di formazione residenziale. 4 ore in FAD

Destinatari:

tutti gli operatori sanitari.

Attività di consulenza

Consulenza per la gestione del rischio clinico e sicurezza del paziente

Breve descrizione:

Le aziende sanitarie e sociosanitarie sono tenute alla gestione del rischio clinico e della sicurezza del paziente, così come recita la legge 24/2017, la quale ha accelerato il processo di responsabilizzazione e della tutela da parte dei servizi sociosanitari nei confronti degli utenti.

In particolare, le aziende sanitarie pubbliche, private, che operano sia nel contesto sanitario che sociale, le RSA, le associazioni di volontariato, gli studi medici, sono tenuti al rispetto della sicurezza nei confronti dei pazienti/utenti. Al riguardo è anche previsto un sistema di accreditamento regionale composto da specifici requisiti che devono essere rispettati al fine di mantenere o acquisire l'accreditamento regionale.

A tal riguardo, grazie alle mie conoscenze e competenze, sono in grado di offrire una serie di servizi di consulenza per la redazione del "Piano aziendale di gestione del rischio clinico", con la relativa redazione delle procedure e la completa strutturazione del sistema di raccolta dati necessario alla gestione del rischio e alla sua riduzione a livello aziendale e supporta la struttura (accreditata o che vuole ottenere l'accreditamento) in tutte le attività e i requisiti richiesti dalla ASL in tema di Gestione del Rischio Clinico.

